



L'inquinamento della plastica rappresenta da molto tempo uno dei problemi principali per gli ecosistemi del pianeta. Grazie alla ByFusion Global Inc è stato possibile dare una nuova vita ai rifiuti plastici sparsi nelle acque del mondo. La start-up utilizza una combinazione di vapore e compressione per modellare qualsiasi tipo di plastica, anche quella non riciclabile, e dare vita ai ByBlocks, dei "mattoni" davvero resistenti. Questi innovativi componenti possono essere utilizzati per la costruzione di moltissime cose come ad esempio recinzioni, mura, terrazze, fermate degli autobus e molto altro ancora.

Grazie ad alcuni macchinari chiamati Blockers esiste la possibilità di creare i ByBlocks. I rifiuti vengono messi insieme e inseriti all'interno del macchinario per poi essere schiacciati in blocchi. L'azienda ha installato un'unità di produzione completa a Los Angeles dove si possono lavorare più di 450 tonnellate di plastica all'anno. (Fonte informazioneambiente.it)

i tappi che verranno **non si staccheranno dai loro contenitori**, ma, al contrario, rimarranno pendenti per un lembo. Battezzati **tethered cap** Oltremarica, pure in Italia circolano silenziosi dal 2020 per mano dell'azienda San Benedetto. "**Anche Tetra Pak**, l'azienda che tra le altre cose produce confezioni di cartone per bevande, ha fatto sapere di star lavorando alla stessa cosa, introducendo in alcuni paesi europei **nuovi tipi di tappi che non si disperdano nell'ambiente**", si legge su IlPost. Sì, siamo alle prese con un'altra iniziativa che vuole combattere lo spargimento di plastiche sulla terra che calpestiamo ogni giorno. Per questo motivo, e per il fatto che l'Unione Europea li renderà obbligatori a partire dal 2024, **vedremo sempre più tappi penzolare dalle bocche tonde delle bottiglie**. E sarà facile buttarli via insieme.

(Fonte elledecor.com)

La **Salvamare è legge**. L'Aula al Senato ha approvato con 198 voti favorevoli, nessun contrario e 17 astenuti, il ddl che detta disposizioni per il **recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare**. Presentata nel 2018 dall'allora ministro dell'Ambiente, Sergio Costa (M5s), la legge permette ai pescatori che **recuperano plastica in mare con le reti di portarla in porto**, dove le autorità portuali devono riceverla in apposite isole ecologiche e avviarla al riciclo. Fino ad oggi, i pescatori erano costretti a ributtare in mare la plastica pescata, per non essere denunciati penalmente per trasporto illegale di rifiuti. **La norma vale anche per i laghi e i fiumi**.

(Fonte repubblica.it)

Non solo formulazioni: l'impegno delle aziende cosmetiche verso la sostenibilità passa sempre di più dal packaging: **vetro, carta e plastica sono i protagonisti della ricerca e dell'innovazione** per limitarne l'uso e ridurre l'impatto ambientale.

Una delle ultime novità del settore sono gli **airless**, contenitori che aiutano a **prevenire l'ossidazione del prodotto, evitano la contaminazione da agenti esterni e garantiscono un dosaggio preciso**. A trainare la domanda è il settore cosmetico, che copre quasi il 90% del mercato, seguito dall'industria farmaceutica e dall'alimentare. Le ragioni dietro il boom di questa tipologia di packaging sono molteplici: da un lato i brand di skincare che vogliono **offrire al consumatore la massima sicurezza** e dall'altro lato **i nuovi marchi indipendenti**, dall'approccio green e che **cercano confezioni realizzate con materiali sostenibili e/o separabili**.

(Fonte ilsole24ore.com)



PLASTICA IN MARE, IN GRECIA LA PRIMA SCUOLA DI PESCA SOSTENIBILE CHE RACCOGLIE E RICICLA

Lefteris Arapakis, fondatore di Enaleia, racconta la sua sfida per aiutare le comunità costiere a coesistere in armonia con la natura grazie a nuovi modelli di business sostenibile e circolare



UNA NUOVA VIA PER LA DEGRADAZIONE DELLA PLASTICA

Uno studio dell'Università di Bath ha mostrato che incorporare unità di zucchero nei polimeri li rende più facilmente degradabili se esposti ai raggi Ultravioletti



ALLARME PLASTICA NEGLI STATI UNITI: SOLO IL 5% DEI RIFIUTI VIENE RICICLATO CORRETTAMENTE

Dal rapporto di Last Beach Cleanup and Beyond Plastics emerge un quadro drammatico. Ma perché c'è così scarsa sensibilità nonostante gli allarmi degli esperti e le campagne contro l'inquinamento?



DALLA PLASTICA DI VEICOLI FUORI USO IL GRAFENE PER LE NUOVE AUTO

Paraurti, guarnizioni, tappetini, sedili e rivestimenti delle portiere possono essere trasformati in materia prima seconda di qualità da reimpiegare nel settore dell'automotive



KEYWORD

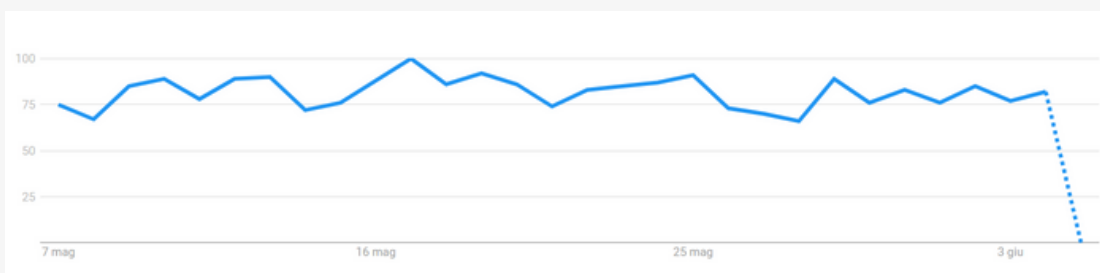
N° DI RICERCHE

Plastica in mare	2.400
Plastica monouso	2.400
Plastica riciclata	1.600
Plastica biodegradabile	1.000

Fonte Ubersuggest

INTERESSE NEL TEMPO

Termine di ricerca: *plastica*



Fonte Google Trends